

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Variazione nella composizione della Commissione	72
Istituzione dell'Autorità per i servizi e l'uso delle infrastrutture di trasporto. C. 1057 Lovelli e C. 4337 Garofalo (<i>Seguito dell'esame e rinvio – Nomina di un Comitato ristretto</i>)	72

COMITATO RISTRETTO:

Legge quadro in materia di interporti e di piattaforme territoriali logistiche. C. 3681 Velo e C. 4296 Nastri	73
---	----

SEDE REFERENTE

Giovedì 7 luglio 2011. — Presidenza del presidente Mario VALDUCCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Bartolomeo Giachino.

La seduta comincia alle 9.15.

Variazione nella composizione della Commissione.

Mario VALDUCCI, *presidente*, comunica che il deputato Francesco Proietti Cosimi, appartenente al gruppo « Futuro e Libertà per il Terzo Polo », entra a far parte della Commissione.

Istituzione dell'Autorità per i servizi e l'uso delle infrastrutture di trasporto.

C. 1057 Lovelli e C. 4337 Garofalo.

(Seguito dell'esame e rinvio – Nomina di un Comitato ristretto).

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti, rinviato nella seduta del 28 giugno 2011.

Mario VALDUCCI, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta si è convenuto di acquisire le valutazioni del Governo prima di procedere alla costituzione di un Comitato ristretto per l'elaborazione di un testo unificato.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO fa presente che nel decreto-legge firmato ieri dal capo dello Stato sono contenute alcune disposizioni che intervengono sul tema oggetto del dibattito. In particolare, ricorda che con l'articolo 34 del decreto-legge si prevede l'istituzione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali con poteri di indirizzo e vigilanza esercitati dal Ministro, mentre l'articolo 21, comma 4, al fine di superare le censure mosse in sede europea, conferisce autonomia organizzativa e contabile all'Ufficio per la regolazione dei servizi ferroviari. Ritiene, quindi, opportuno che la Commissione sospenda l'esame delle proposte di legge, in attesa di verificare gli esiti del dibattito parlamentare che si terrà sulla manovra finanziaria.

Mario LOVELLI (PD), *relatore*, ritiene discutibile e istituzionalmente scorretto il comportamento del Governo che inserisce nel decreto-legge disposizioni che intervengono su una disciplina oggetto di discussione in Parlamento, proponendo contenuti non sovrapponibili né a quelli della proposta di legge a propria firma, né a quelli della proposta di legge del collega Garofalo, dal momento che si prevede un'Agenzia in luogo di un'Autorità. Nel rilevare che sarà assai difficile, dati i tempi ristretti di approvazione del decreto-legge, che la Camera, dopo l'esame al Senato, possa procedere ad una discussione approfondita delle disposizioni in esso contenute ed intervenire con proposte emendative, ritiene opportuno che la Commissione proceda all'elaborazione di un testo unificato delle due proposte di legge in esame, del quale il Governo potrà tenere conto nella fase emendativa del decreto-legge. Nel rilevare che l'inserimento da parte del Governo di disposizioni relative alla costituzione di organismi indipendenti per la regolazione del trasporto stradale e ferroviario testimonia dell'interesse ad intervenire sulla questione, auspica che Governo e Parlamento possano interagire in modo costruttivo per raggiungere l'obiettivo condiviso di rendere maggiormente competitivo il settore strategico dei trasporti.

Vincenzo GAROFALO (Pdl), giudicando di buon senso la proposta del sottosegretario di precedere ad una sospensione dei lavori parlamentari sulle proposte di legge in esame — volta ad approfondire il contenuto della manovra finanziaria che sarà nei prossimi giorni in discussione in Parlamento — ed intervenire successivamente sulla disciplina che verrà approvata per integrarla con gli elementi migliorativi che si riterranno opportuni. Quanto al contenuto del decreto-legge, osserva che la costituzione di un'Agenzia governativa in luogo dell'Autorità non cambia sostanzialmente le finalità che si

intendono perseguire, che sono quelle di una maggiore competitività e una più trasparente regolazione del settore e, soprattutto, di una offerta di servizi agli utenti qualitativamente migliore ed economicamente sostenibile.

Mario VALDUCCI, *presidente*, nel giudicare assai positivo che il Governo sia intervenuto sul tema della costituzione di un organismo indipendente nel settore del trasporto su strada e abbia potenziato l'autonomia finanziaria dell'ufficio per la regolazione dei trasporti ferroviari, osserva che si tratta di un primo passo verso la costituzione di un'Autorità delle reti, che assumerà le competenze dell'attuale autorità per l'energia elettrica e il gas e a cui saranno attribuite le funzioni in ordine alla regolazione del trasporto stradale e ferroviario. Ritiene, quindi, che la Commissione debba comunque proseguire l'attività istruttoria concernente i provvedimenti in oggetto, procedendo alla costituzione di un Comitato ristretto, ai fini dell'elaborazione di un testo unificato dei medesimi provvedimenti.

La Commissione concorda.

Mario VALDUCCI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 9.35.

COMITATO RISTRETTO

Giovedì 7 luglio 2011.

Legge quadro in materia di interporti e di piattaforme territoriali logistiche.

C. 3681 Velo e C. 4296 Nastri.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 9.35 alle 9.50.